

VERSO L'INIZIO DEI SALDI IN MOLTI HANNO GIOCATO D'ANTICIPO. QUALI LE PREVISIONI DI CONFESERCENTI

Ma quelli in maschera ormai sono iniziati da tempo

DOPO L'ABBUFFATA di Natale che ha fatto girare oltre 16milioni di euro in città per i regali sotto l'albero, adesso i negozi entrano nel periodo dei saldi. E mentre già nel periodo precedente le feste alcuni negozianti avevano iniziato ad applicare sconti e ribassi, i saldi mascherati sono in questi giorni una realtà più che diffusa. In generale c'è grande attesa per l'inizio dei saldi invernali che daranno la possibilità ai consumatori, almeno a quelli che avranno ancora qualche soldo in tasca, di trovare merci a prezzo scontato rispetto a quelli abitudinari. Nel 2016 l'inizio sarà uguale per tutte le regioni, martedì 5 gennaio, solo in Sicilia si partirà oggi. Il 5 gennaio, prefestivo, anticipando l'Epifania, sarà quindi una giornata durante la quale migliaia di aretini si riverseranno per le strade del centro i nei centri commerciali per cercare di trovare l'occasione e risparmiare sugli acquisti programmati per la stagione invernale.

Unione consumatori anticipa che ci saranno sconti record per gli imminenti saldi invernali. E' questa la previsione che ha analizzato gli sconti effettivamente praticati dai commercianti dal 2011 al 2015 secondo le rilevazioni dell'Istat e stimato il trend per quest'anno. Nel periodo di riferimento, per tutte le voci di spesa coinvolte nelle vendite di fine stagione, dall'abbigliamento alle calzature, si registrano

sconti in continuo rialzo. I commercianti, insomma, sono stati indotti dalla crisi a ridurre sensibilmente i prezzi. E secondo questa previsione anche nel 2016 gli sconti continueranno a salire. Il record è per i vestiti (che saranno scontati del 31,1%, dal 25,4% del gennaio 2015), con un incremento dello sconto del 14,38%, seguono calzature e accessori.

Il momento economico non è dei migliori, ecco spiegate le lunghe file che si formano ogni volta fuori dai negozi di inti-

mo e moda a buon mercato, per assicurarsi i capi migliori, con il rischio di veder terminare la merce scontata già nei primi dieci giorni di gennaio. Importante controllare il costo della merce prima dell'inizio dei saldi e assicurarsi che effettivamente ci sia lo sconto come segnalato nel cartellino del capo scelto. I commercianti dovranno rispettare le regole per non andare incontro a multe salatissime e sarà necessario per loro mostrare sul cartellino della merce in vendita il prezzo iniziale,

quello di saldo ed il tipo di sconto adottato.

La durata dei saldi circa 60 giorni, ma c'è già chi si è avvantaggiato applicando ribassi sussurrati già in questi giorni per non farsi scappare la vendita. Confesercenti ricorda le regole da seguire e analizza il probabile trend di quella che si annuncia una corsa agli acquisti. «Complice l'arrivo dell'inverno - spiega il direttore Mario Checcaglini - è atteso uno sprint tra i negozi con l'avvio dei saldi invernali. Fino ad oggi le temperature non rigide hanno frenato il rinnovo dei guardaroba. Adesso l'abbassamento delle temperature concomitante con l'avvio dei saldi favorirà gli acquisti». «Sui saldi - prosegue Checcaglini - c'è attesa della categoria per rilanciare le vendite. Le percentuali saranno fin da subito accattivanti. Si parte dal 30% con punte superiori fino al 50% in alcune tipologie di prodotti. Una vera occasione per i consumatori che potranno trovare nei negozi di fiducia qualità a prezzi vantaggiosi».

L'indagine di Confesercenti per i saldi, ipotizza una spesa media di 150 fino a 200 euro. Consumatori pronti a togliersi gli sfizi e ad acquistare capi e merce della quale fino ad oggi hanno fatto a meno proprio per attendere l'occasione di acquisto. I saldi proseguiranno fino al 4 di marzo.



MARIO CHECCAGLINI E' il direttore di Confesercenti. Attesa la stagione dei saldi